

Il progetto “TT’ -Implementation of the European Agenda for Adult Learning”, affidato all’Isfol dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e dal Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca, e finanziato al 75% dalla Commissione europea, per una cifra pari a 364.500 Euro (Decisione n. 2012-3853/001-001) nasce per rispondere all’esigenza di accrescere il livello di consapevolezza e sensibilizzazione rispetto al tema dell’ apprendimento permanente presso gli operatori pubblici e privati, le parti sociali, le imprese, gli operatori del terzo settore. Il progetto intende anzitutto, diffondere e rafforzare a livello italiano le cinque priorità dell’Agenda europea per l’Apprendimento in età adulta, così come declinate dalla rinnovata Agenda per l’Apprendimento permanente:

“(…)L’apprendimento permanente abbraccia il periodo da prima della scuola a dopo la pensione. L’apprendimento degli adulti è un elemento essenziale del ciclo dell’apprendimento permanente che copre l’intera gamma di attività di apprendimento formale, non formale e informale, sia generale che professionale, intraprese da adulti dopo aver lasciato il ciclo dell’istruzione e della formazione iniziali. (...) Tenuto conto delle circostanze specifiche esistenti in ciascuno Stato membro e secondo le priorità nazionali, si invitano gli Stati membri, eventualmente coadiuvati dalla Commissione, a concentrarsi sui settori qui indicati che meglio rispondono alle loro esigenze specifiche:

1. Fare in modo che l’apprendimento permanente e la mobilità divengano una realtà;
  2. Migliorare la qualità e l’efficacia dell’istruzione e della formazione;
  3. Promuovere l’equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva attraverso l’apprendimento degli adulti;
  4. Incoraggiare la creatività e l’innovazione degli adulti e i loro ambiti di apprendimento;
  5. Migliorare la base di conoscenze sull’apprendimento degli adulti e monitorare il settore”;
- (dalla Risoluzione del Consiglio su un’agenda europea rinnovata per l’apprendimento degli adulti - 2011/C 372/01)

In sintesi, il progetto italiano di disseminazione e sensibilizzazione sugli obiettivi dell’Agenda europea, in risposta alle priorità sopra descritte, ha realizzato, a livello nazionale:

- una campagna di comunicazione on line sui temi dell’Apprendimento in età adulta
- una Banca dati con un repertorio delle esperienze realizzate in materia di Apprendimento in età adulta;
- un’attività di animazione territoriale, comunicazione e promozione di reti attraverso la realizzazione di focus group e di tre conferenze nazionali sui seguenti temi: 1) La promozione e diffusione delle TIC nell’Apprendimento in età adulta; 2) L’Apprendimento in età adulta e gli apprendimenti non formali e informali; 3) L’Apprendimento in età adulta per la cittadinanza attiva e l’equità sociale;
- un Rapporto alla Commissione europea sull’esito delle attività, anche in relazione alla nuova programmazione 2014-2020.

## ***La conoscenza della lingua italiana per ottenere il Permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo***

## **Fascicolo informativo per cittadini stranieri**

*Il progetto “IT – Implementation of the European Agenda for Adult Learning” e tale materiale di diffusione sono stati finanziati per il 75% dalla Commissione europea*

*Il contenuto di questo rapporto non riflette il parere ufficiale dell'Unione europea. La responsabilità per le informazioni e delle opinioni ivi espresse ricade interamente sugli autori.*

*(The project “IT – Implementation of the European Agenda for Adult Learning” and this publication has been financed by the European Commission)*

*(The content of this report does not reflect the official opinion of the European Union. Responsibility for the information and views expressed therein lies entirely with the authors)*

# Indice

## La conoscenza della lingua italiana

1. Documenti validi per dimostrare la conoscenza della lingua italiana (e non fare il Test)
2. L'Attestato di conoscenza della lingua italiana rilasciato da un CTP
3. Il Certificato ufficiale di conoscenza della lingua italiana rilasciato da un ente riconosciuto

## Il Test

1. Chi non deve fare il Test?
2. Chi deve fare il Test?
3. Iscrizione al Test
4. Svolgimento del Test
5. Superare il Test
6. Rifare il Test

# La conoscenza della lingua italiana

Da dicembre 2010 per chiedere il Permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex Carta di soggiorno) devi dimostrare di conoscere la lingua italiana (almeno al livello A2 del Quadro Comune Europeo).

Puoi farlo in diversi modi, alternativi fra loro:

A. *Con documenti che hanno già o di cui puoi facilmente richiedere una copia autenticata (per esempio il diploma di scuola media o superiore ottenuto in Italia o l'iscrizione all'università italiana).*

B. *Con l'Attestato di conoscenza della lingua italiana di livello A2 o superiore rilasciato dopo un corso frequentato in un Centro provinciale per l'istruzione degli adulti (CTP).*

C. *Con il Certificato ufficiale di conoscenza della lingua italiana di livello A2 o superiore rilasciato dopo un esame da uno dei quattro Enti certificatori (o da un soggetto con loro convenzionato) riconosciuti dal Ministero degli Affari Esteri e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.*

D. *Con il Test "ministeriale" di lingua italiana organizzato dalla Prefettura (livello europeo A2) appositamente per chi richiede il Permesso di soggiorno CE.*

Se invece fai richiesta di aggiornamento o duplicato del Permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo non devi dimostrare la conoscenza della lingua italiana.

## 1. Documenti validi per dimostrare la conoscenza della lingua italiana (e non fare il Test)

Se vuoi fare richiesta di Permesso di soggiorno CE puoi dimostrare la conoscenza della lingua italiana se ti trovi in una di queste situazioni:

A. ***Hai preso il diploma di scuola secondaria di primo o secondo grado in un istituto scolastico appartenente al sistema di istruzione italiano o in un Centro provinciale per l'istruzione degli adulti (CTP):*** in questo caso devi farti rilasciare una copia autenticata del diploma dalla segreteria della scuola e allegarla alla documentazione da presentare con la richiesta del Permesso.

B. ***Frequenti un corso di studi in una Università italiana statale o non statale legalmente riconosciuta:*** devi allegare un documento che confermi l'iscrizione all'anno accademico in corso alla documentazione da presentare con la richiesta del Permesso.

C. ***Frequenti in Italia il dottorato o un master universitario:*** devi allegare un documento che confermi l'iscrizione all'anno accademico in corso alla documentazione da presentare con la richiesta del Permesso.

Se ti trovi in una di queste situazioni non devi fare il Test ma **devi procurarti la documentazione** che prova la tua situazione. In altre parole, non basta avere il diploma o frequentare l'università, ma bisogna dimostrarlo con documenti che vanno allegati alla richiesta di Permesso di soggiorno CE.

## 2. L'Attestato di conoscenza della lingua italiana rilasciato da un CTP

Il cittadino straniero che intende fare richiesta di Permesso di soggiorno CE può dimostrare la sua conoscenza della lingua italiana se ha già frequentato un corso di lingua italiana presso un Centro provinciale per l'istruzione degli adulti (CTP) e se ha ricevuto al termine del corso **l'Attestato** di conoscenza della lingua italiana di livello A2 o superiore.

In ogni Regione italiana esistono diversi CTP dove è possibile frequentare un corso di lingua italiana e ottenere l'Attestato. Sul sito "Rai EDU Italiano Il grande portale della lingua italiana", è possibile trovare un elenco dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) regione per regione: <http://www.italiano.rai.it/categorie/centro-territoriale-permanente/517/1/default.aspx>

I cittadini stranieri che hanno frequentato un corso in un CTP non devono fare il Test ma **devono procurarsi la documentazione** che provi la loro situazione. In altre parole, non basta aver seguito il corso, ma bisogna dimostrarlo con l'Attestato che va allegato alla richiesta di Permesso di soggiorno CE. I corsi organizzati nei CTP hanno **un costo variabile**, in genere basso. Alcuni sono completamente gratuiti. I cittadini che prevedono di richiedere il Permesso di soggiorno CE possono organizzarsi per tempo e frequentare uno dei corsi offerti dai CTP per ottenere l'Attestato e poter così dimostrare di conoscere la lingua italiana. In questo modo non dovrai fare il Test ministeriale.

## 3. Il Certificato ufficiale di conoscenza della lingua italiana rilasciato da un ente riconosciuto

Se intendi fare richiesta di Permesso di soggiorno CE puoi dimostrare la tua conoscenza della lingua italiana se hai superato un esame e ottenuto **un Certificato** ufficiale di conoscenza della lingua italiana di livello A2 o superiore rilasciato da uno dei quattro Enti certificatori riconosciuti dal Ministero degli Affari Esteri e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (o da un soggetto convenzionato):

- A. **CILS** - Università per stranieri di Siena
- B. **CELI** - Università per stranieri di Perugia
- C. **IT** - Università di Roma Tre
- D. **PLIDA** - Società Dante Alighieri

Il Certificato è rilasciato dopo un esame strutturato con modalità omogenee e criteri riconosciuti da organismi internazionali. I quattro Enti certificatori nazionali citati sopra organizzano l'esame nelle proprie sedi o in varie sedi in tutta Italia. Ogni Certificato ottenuto in qualsiasi luogo è valido per la richiesta di Permesso di soggiorno.

### Nota bene:

Il CERTIFICATO è un documento ufficiale riconosciuto a livello europeo e utile in molti contesti privati e professionali, si ottiene dopo un esame complesso e a pagamento.

L'ATTESTATO è rilasciato dopo un corso frequentato in un CTP, è sufficiente per fare richiesta di Permesso di soggiorno CE anche se non ha valore ufficiale per altri scopi.

In alcuni Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CTP) è possibile sostenere l'esame per ottenere il certificato, occorre informarsi presso il singolo Centro.

Anche alcune scuole di lingua private e alcuni Centri Linguistici di Ateneo presso diverse Università sul territorio nazionale offrono la possibilità di sostenere l'esame per accedere al Certificato ufficiale di conoscenza della lingua italiana.

Se possiedi un Certificato non devi fare il Test ma devi procurarti la documentazione che prova la tua situazione. In questo caso, occorre quindi allegare il Certificato alla richiesta di Permesso di soggiorno CE.

## Il Test

Il Test ministeriale è uno dei modi per dimostrare la conoscenza della lingua italiana.

Se vuoi chiedere il Permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e non puoi dimostrare la conoscenza della lingua italiana in altro modo **devi sostenere il Test e superarlo (paragrafo 3) per fare la richiesta del Permesso.**

Tuttavia, ci sono alcuni casi in cui non è obbligatorio fare il Test.

### 1. Chi non deve fare il Test?

A. *I figli con meno di 14 anni (in quanto non possono e non devono fare una domanda autonoma rispetto ai genitori per richiedere il Permesso di soggiorno CE).*

B. *Chi ha un Certificato ufficiale di conoscenza della lingua italiana di livello A2 o superiore rilasciato da uno dei quattro enti certificatori riconosciuti dal Ministero degli affari esteri e dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (CILS Università per stranieri di Siena; CELI Università per stranieri di Perugia; IT Università di Roma Tre; PLIDA Società Dante Alighieri).*

C. *Chi ha un Attestato di conoscenza della lingua italiana di livello A2 o superiore rilasciato dopo aver frequentato un corso di lingua italiana presso un Centro provinciale per l'istruzione degli adulti (CTP).*

D. *Chi ha preso il diploma di scuola secondaria di primo o secondo grado in un istituto scolastico appartenente al sistema*

*di istruzione italiano o in un Centro provinciale per l'istruzione degli adulti (CTP).*

*E. Chi frequenta un corso di studi in una Università italiana statale o non statale legalmente riconosciuta, o chi frequenta in Italia il dottorato o un master universitario.*

*F. Chi ha gravi e certificate limitazioni alla capacità di apprendimento linguistico per età, patologie o handicap (è necessario allegare la certificazione rilasciata da una struttura sanitaria pubblica alla documentazione da presentare con la richiesta del Permesso).*

*G. Chi fa solo richiesta di aggiornamento del Permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (perché non deve dimostrare la conoscenza della lingua italiana e pertanto non deve fare il Test).*

## 2. Chi deve fare il Test?

I cittadini stranieri che **vogliono fare richiesta** di Permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo devono fare il Test se non hanno altro modo per dimostrare la conoscenza della lingua italiana (ossia, in sostanza, se non rientrano in una delle categorie citate al paragrafo 1 o se non riescono a organizzarsi per ottenere un Attestato o un Certificato, **la conoscenza della lingua italiana**).

## 3. Iscrizione al Test

Se vuoi chiedere il Permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, scegliendo di documentare la conoscenza della lingua italiana con il superamento del Test ministeriale, ti devi collegare al sito **<http://testitaliano.interno.it>** e

compilare la domanda per fare il Test entrando nella tua area riservata (con email e password).

**È obbligatorio** inserire nella domanda un indirizzo di **posta elettronica** valido. L'indirizzo fornito sarà usato per comunicare le informazioni sull'appuntamento.

Per fare domanda on-line per il Test devi avere con te il Permesso di soggiorno attuale, un documento di identità di cui devi inserire il numero e i dati di residenza ed eventuale domicilio. È disponibile un servizio di assistenza (help-desk) che puoi contattare con un form da compilare indicato nel sito **<http://testitaliano.interno.it>**.

La compilazione del modulo è divisa in sezioni; per procedere all'invio della domanda è necessario fornire tutte le informazioni richieste dai campi che sono selezionabili; il programma segnala i campi che non rispettano i requisiti richiesti.

Se tutto è regolare, **entro 60 giorni** la Prefettura ti comunicherà il Centro per l'istruzione degli adulti (CTP) dove farai il Test, e la data con l'orario. La Prefettura comunicherà con te tramite email e lettera. Per questo è importante inserire un indirizzo email valido e controllarlo regolarmente (almeno una volta alla settimana). Allo stesso modo, è importante che la lettera possa arrivare correttamente: bisogna quindi accertarsi che il nome sul campanello sia corrispondente a quello indicato nella domanda on-line al Test (eventualmente, indicare il "presso" in caso di domicilio presso altre persone).

In caso di irregolarità o mancanza di requisiti il sistema genera automaticamente e ti invierà una comunicazione con l'indicazione dei requisiti mancanti per consentire la rettifica delle informazioni.

In seguito, dovrai seguire tutte le istruzioni contenute nella email e nella lettera e quindi presentarti per tempo al CTP indicato per fare il Test, portando con te la lettera della Prefettura e un documento di identità in corso di validità.

Ricordati di portare con te una penna biro nera o blu! Invece non è possibile portare i figli minori con te, perché non è previsto alcun servizio di *babysitting*.

#### 4. Svolgimento del Test

Il Test deve verificare se il cittadino straniero comprende alcune situazioni semplici che riguardano la vita quotidiana, la famiglia, il lavoro, la città in cui vive e casi simili.

Il Test si fa in un'aula comune del CTP e dura 60 minuti. Ogni partecipante riceve un plico che serve per completare i quesiti delle 3 prove:

1. Ascoltare e capire 2 brevi parlati di 2 minuti circa ciascuno (sono previsti 2 ascolti), e rispondere a 5 domande per ogni brano. Durata: 25 minuti circa.
2. Leggere e capire 2 brevi testi scritti, e rispondere a 5 domande per ogni testo. Durata: 25 minuti circa.
3. Interazione scritta. Seguendo le istruzioni, rispondere a una cartolina o a una email, riempire un modulo o fare una domanda di partecipazione/iscrizione. Durata: 10 minuti circa.

#### 5. Superare il Test

Per superare il Test, devi ottenere almeno l'80% del punteggio complessivo. Se l'esito del Test è positivo, la tua richiesta del Permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo va

avanti automaticamente. Infatti, il risultato del Test viene inserito nel sistema a cura della Prefettura competente, che lo mette a disposizione attraverso web service alla Questura per le verifiche finalizzate al rilascio del Permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.

Il risultato del Test è consultabile da parte tua sul sito <http://testitaliano.interno.it> con la stessa email e password usate per l'iscrizione

#### Se l'esito del test è negativo:

Puoi ripetere la prova ed effettuare un'altra richiesta telematica.

#### Se l'esito del test è positivo:

Puoi presentare alla Questura la domanda di rilascio del permesso di soggiorno Ce per soggiornanti di lungo periodo.

Una volta superato il Test, non viene rilasciato alcun attestato. Quindi non c'è alcun documento da allegare successivamente alla domanda per il Permesso di soggiorno CE. Il Test è quindi l'unico caso in cui non bisogna avere un documento "fisico" per dimostrare la conoscenza della lingua italiana (come ad esempio per Attestato e Certificato, la conoscenza della lingua italiana). Il mancato superamento del Test (oppure la mancata presentazione della documentazione che attesta la conoscenza della lingua italiana) comporta il rigetto della domanda.

#### 6. Rifare il Test

Se l'esito del Test è negativo il cittadino straniero può ripetere la prova. Deve quindi fare una nuova domanda per fare il Test

sul sito <http://testitaliano.interno.it> con la stessa email e password.

In caso di mancata partecipazione al Test, puoi fare subito una seconda domanda di partecipazione solo in caso di assenza certificata.

In caso di assenza ingiustificata, puoi richiedere una nuova prenotazione solo dopo 90 giorni dalla data del Test mancato.



# Fonti

## Siti:

[www.miur.it](http://www.miur.it)

[www.integrazionemigranti.gov.it](http://www.integrazionemigranti.gov.it)

<http://www.libertaciviliimmigrazione.interno.it/>

[www.provincia.bologna.it](http://www.provincia.bologna.it)

## Riferimenti normativi

- Accordo Quadro 11 Novembre 2010 (relativo al test di conoscenza della lingua italiana di cui al DM 4 giugno 2010) tra Ministero dell'Istruzione e Ministero dell'Interno.
- Accordo Quadro 7 Agosto 2012 (relativo al DPR 179/2011) tra Ministero dell'Istruzione e Ministero dell'Interno: in particolare gli articoli 4 e 6 dell'Accordo Quadro del 7 Agosto 2012 definiscono criteri e modalità per lo svolgimento della sessione di formazione civica e di informazione da tenersi presso i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti -CTP e i flussi informativi collegati agli adempimenti in essi previsti.
- Nota del Ministero dell'Istruzione del 28 dicembre 2010: Vademecum: "Indicazioni tecnico-operative per la definizione dei contenuti delle prove che compongono il test, criteri di assegnazione del punteggio e durata del test.
- Ministero dell'Istruzione: "Linee guida per la progettazione dei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana".
- Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e successive modificazioni aggiornato con decreto legge 23 giugno 2011, n. 89.
- Ministero dell'Interno - Decreto ministeriale 4 giugno 2010: Modalità di svolgimento del test di conoscenza della lingua italiana, previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, introdotto dall'articolo 1, comma 22, lettera i della legge n. 94/2009.
- Ministero dell'Interno - Circolare n. 7589 del 16 novembre 2010: Decreto ministeriale 4 giugno 2010 recante modalità di svolgimento del test di conoscenza della lingua italiana da parte dei richiedenti del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo. Queste procedure sono entrate in vigore il 9 dicembre 2010.
- Ministero dell'Interno: Circolare del 3.2.2014 in vigore dall'11 febbraio 2014.